



## LICENZIAMENTO ??!

### Si grazie... quello del Governo

La lettera del Governo per assicurare l'Unione Europea è un piano di intenti e promesse in cui si mischiano misure per contenere il disavanzo pubblico, con attacchi ai diritti dei lavoratori quali la certezza della pensione dopo una vita di lavoro e il diritto a non essere licenziato da qualsiasi imprenditore per il semplice motivo che c'è una crisi economica.

*Se questa nuova filosofia passasse oggi si potrebbero licenziare praticamente tutti i lavoratori, vista l'estensione della crisi.*

Questi interventi, nulla hanno a che fare con i conti dello Stato e gli obiettivi di stabilità finanziaria in Italia e nella Comunità Europea.

Sulle Pensioni si è già fortemente intervenuti. L'INPS conferma che il sistema è in equilibrio e la reale età media in cui i lavoratori italiani vanno in pensione (61,1 anni), è come quella di altri paesi, che si ergono a professori dei tagli in casa di altri (Francia 58,9 - Germania 61,8).

I soldi dei lavoratori per le Pensioni non si devono usare per fare cassa. Nessun centesimo versato nel sistema previdenziale va distolto per fini diversi dal garantire le Pensioni degli attuali e futuri pensionati.

**La FIM-CISL dice No a queste misure ed è pronta a Mobilitazioni e Scioperi** per contrastare scelte volte solo ad alzare la tensione sociale colpendo lavoratori che hanno sempre dato con il proprio onesto lavoro.

*Tagli ai costi della politica, patrimoniale, tassazione transazioni finanziarie, riforma del fisco che recuperi l'evasione fiscale, sviluppo industriale che faccia ripartire lavoro e consumi. Questo si deve fare.*

Esigiamo Lavoro, diritto alla Pensione e garanzia del posto di lavoro

**L'unico licenziamento a cui non ci opporremo e quello di questo Governo**

*Milano, 27 ottobre 2011*

**FIM-CISL Milano**